



MINISTERO DELLA ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
Scuola Secondaria Statale I grado "Alessandro Magno"
Via Stesicoro, 115 - 00125 Roma - Distretto XXI
C.F. 97197200583 - tel. 0652360537 – fax 0652369308
Sito web: <http://alessandromagno.mondodigitale.org/>
e-mail: segreteriastesicoro@virgilio.it

RELAZIONE AL PROGRAMMA ANNUALE 2011

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Silvana Gatti

Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi: Carmela Chillè

La presente relazione in allegato allo schema di programma annuale per l'Esercizio Finanziario 2011 viene formulata tenendo conto delle seguenti disposizioni:

- D.I. 1° febbraio 2001, n. 44
- Nota prot.n. 151 del 14 marzo 2007
- D.M. 21 marzo 2007, n. 21
- Nota prot.n. 1971 del 11 ottobre 2007
- Nota prot.n. 2467 del 3 dicembre 2007
- Nota prot. n. 10773 del 11 novembre 2010

I finanziamenti

Il Decreto Interministeriale 44/2001, coerentemente con tutte le disposizioni relative all'autonomia delle Istituzioni scolastiche, fissa le direttive cui attenersi in materia di programma annuale.

Scarse risultano le risorse messe a disposizione dall'Amministrazione comunale, particolarmente per la manutenzione ordinaria dell'edificio.

Vanno infine ribadite le persistenti difficoltà derivanti dal ritardo nell'assegnazione delle risorse finanziarie, e al disallineamento tra anno scolastico e anno finanziario.

La tendenza, ormai in atto da anni, di una diminuzione delle risorse trasferite alle scuole al momento non è invertita.

Non si accantonano le somme pari all'ammontare dei residui attivi di competenza dello Stato nell'aggregato Z01 "**disponibilità da programmare**" in quanto la scuola ha già anticipato di cassa le relative spese.

Sembra utile ricordare quelli che, almeno per chi scrive la presente relazione, sono due principi fondamentali che devono guidare la predisposizione del P.A.:

- "Le risorse assegnate dallo Stato, costituenti la dotazione finanziaria di Istituto sono utilizzate, **senza altro vincolo di destinazione che quello prioritario per lo svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento proprie dell'istruzione interessata**, come previste ed organizzate nel piano dell'offerta formativa (P.O.F.), nel rispetto delle competenze attribuite o delegate alle regioni e agli enti locali dalla normativa vigente" (art. 1 c. 2)
- "La gestione finanziaria delle istituzioni scolastiche si esprime in termini di competenza ed è improntata a criteri **di efficacia, efficienza ed economicità** e si conforma ai principi della trasparenza, annualità universalità, integrità, unità, veridicità" (art. 2 c. 2)

Il Programma Annuale deve pertanto essere strettamente collegato con le attività di istruzione, formazione e di orientamento stabilite dal POF e, nel perseguire le finalità previste, è necessario attenersi a criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

Contrariamente a quanto stabilito con la legge 27 dicembre 2006 n. 296 (LEGGE FINANZIARIA 2007) che al comma 601, prevede l'istituzione di due fondi destinati l'uno alle "competenze dovute al personale delle istituzioni scolastiche con esclusione delle spese per stipendi al personale a tempo determinato ed indeterminato" e l'altro al "funzionamento delle istituzioni scolastiche;" quest'anno il MIUR ha direttamente comunicato le risorse spettanti con le note n° 8370 e n° 8766 anno 2009.

Con il D.M. 21 del 1° marzo 2007, il ministro, ha stabilito che le somme iscritte nei due fondi confluiscono nella dotazione finanziaria annuale delle istituzioni scolastiche, sulla base di determinati parametri e criteri di cui alle tabelle allegate allo stesso decreto.

Questa soluzione se pur positiva e aderente al concetto di "autonomia" così come previsto dalla norma, non è al momento sufficiente per garantire scelte autonome da parte delle scuole a causa dell'esiguità delle risorse allocate nel bilancio del MIUR.

La scuola utilizza le risorse senza vincolo di destinazione, ma deve rispettare i vincoli istituzionali richiamati dall'art. 1, comma 2, del regolamento di contabilità (istruzione, formazione orientamento) e gli obblighi derivanti dalle leggi e dai Contratti collettivi nazionali e contratti integrativi di istituto; esplicito richiamo è esposto nella C.M. 151/2007.

Gli scarsi finanziamenti per il funzionamento amministrativo e didattico non consentono neppure l'acquisto di materiale di consumo per gli alunni, per il quale è necessario ricorrere ai contributi volontari delle famiglie.

Sedi:

L'istituto scolastico è composto dalle seguenti sedi, ivi compresa la sede principale:

C.M.	Comune	Indirizzo	Alunni
RMMM49000X	ROMA	VIA STESICORO, 115	469
RMMM49000X	ROMA	L.go HERZL, 51	481
			Totale 950

La popolazione scolastica:

Nel corrente anno scolastico 2010/2011 la popolazione scolastica consta di n. 950 alunni

Il personale:

Oltre al Dirigente scolastico di ruolo, l'organico docente ed amministrativo dell'Istituto all'inizio dell'esercizio finanziario risulta essere costituito da 117 unità.

Il Programma annuale

L'azione dirigenziale si è mossa in riferimento agli obiettivi fissati dal POF, e la predisposizione del programma annuale e la sua attuazione, è coerente con una linea gestionale che mira a:

- **migliorare** le condizioni ambientali e organizzative per lo svolgimento dell'attività didattica;
- **incrementare** le attrezzature di laboratorio e in generale le attrezzature didattiche messe a disposizione dei docenti e dei discenti;
- **favorire** a tutti i livelli l'introduzione e l'uso delle ICT;
- **ampliare** l'offerta formativa con progetti aderenti agli assi del curriculum obbligatorio;
- **promuovere** la professionalità di tutto il personale;
- **coinvolgere** un numero crescente di docenti nella ideazione e realizzazione di progetti;
- **aprire** la scuola ad un ruolo allargato della sua missione formativa;
- **sviluppare** una leadership diffusa;

- **essere attenta** alla soddisfazione dei vari attori;

Il Programma annuale si è formato secondo una procedura già praticata lo scorso anno e quest'anno meglio precisata. Le proposte sono state sottoposte all'approvazione del collegio dei docenti e vagliate dalle RSU nella contrattazione d' Istituto, quindi trasfuse, intrecciandole con gli aspetti finanziari, nel documento che qui si presenta.

Le attività

Le attività sono state analizzate identificando l'area A01 "funzionamento amministrativo" con il Centro di costo degli uffici di segreteria, compresi i contratti di manutenzione o di comodato d'uso delle macchine d'ufficio e dei laboratori informatici, il contratto per il RPP per la legge 81/08, gli abbonamenti a riviste amministrative e manuali di contabilità, il materiale per le pulizie, anticipo D.S.G.A. anticipo per le minute spese € 300 ecc. ricorrendo alla quasi totalità del contributo ministeriale e soprattutto al contributo volontario delle famiglie per il funzionamento scolastico; quella del "funzionamento didattico" A02 con uno schema semplificato di aggregazioni riguardanti gli acquisti di sussidi didattici di scarsa entità e di attrezzature e sussidi per alunni disabili, dotazioni librerie e rinnovo dei vari abbonamenti a riviste didattiche, sussidi e premi per l'attività sportiva, manutenzione delle macchine dei laboratori multimediali e i di altri beni, e tutte quelle attività didattiche (quali campionati di matematica, concorsi musicali e teatrali, assicurazione integrativa, viaggi e visite d'istruzione, corsi di lingua straniera e quant'altro) finanziate dalle famiglie. Una parte della dotazione ordinaria è stata destinata a Fondo di riserva (2% della dotazione ordinaria iscritta in bilancio). Si pensa, inoltre, di gestire direttamente nell'area A01 i fondi versati da associazioni e privati che utilizzeranno i locali scolastici e nell'area A02 i fondi delle associazioni sportive, onde poter meglio sopperire alle più impellenti necessità dell'istituto. Le "spese di personale" A03 verranno gestite in un'ottica budgetaria temperando quanto concordato in sede di contrattazione d'istituto con un'ottimizzazione dei costi e della qualità del servizio, tenuto in debito conto il D.M. n. 21 del 1.3.03 e la C.M. del 14.3.07.

Per le "attività di investimento" A04 non si prevedono entrate né spese, vista la scarsità dei finanziamenti.

Per la "manutenzione degli edifici scolastici" A05 non abbiamo somme accreditate.

Per ogni attività è stata predisposta sia la scheda descrittiva con l'indicazione degli obiettivi sia la scheda finanziaria mod.B.

I progetti

La realizzazione tecnica predisposta dal Direttore S.G.A. e le schede allegate mostrano tutti gli elementi salienti delle azioni afferenti a ciascun progetto, esprimendo in particolare i destinatari, i referenti, la provenienza del finanziamento, la composizione dei costi del personale (docente e A.T.A.), i costi di beni e servizi.

A tale documento formale, che esprime il massimo livello di trasparenza possibile, si è pervenuti grazie anche ad un produttivo dialogo con la R.S.U.

L'esame del programma annuale riepilogativo evidenzia l'omogenea ripartizione dell'offerta rispetto alle diverse classi, il coinvolgimento del territorio, l'ampia partecipazione dei docenti.

La ripartizione dei costi appare equilibrata mostrando un ampio coinvolgimento delle migliori risorse della scuola.

Non è il caso di riepilogare il lungo elenco delle attività e dei progetti contenuti nel Programma annuale. Sarà sufficiente richiamare l'attenzione su quelli maggiormente caratterizzanti e che si collocano in una linea di sviluppo rispetto ai risultati conseguiti negli anni trascorsi.

Relativamente ai costi di beni e servizi si provvederà dopo l'assegnazione da parte del MIUR dei fondi L. 440.

Tutte le iniziative sono state raggruppate, secondo un criterio di coerenza, in quattro grandi progetti, che costituiscono altrettante aree di intervento, che trovano diretto riscontro nel POF:

- 1) **Polivalente per l'integrazione ;**
- 2) **Recupero e potenziamento ;**
- 3) **Educazione al benessere ;**
- 4) **Continuità e orientamento ;**

Del primo progetto, **Polivalente per l'integrazione** che prevede diverse attività che hanno l'obiettivo di facilitare l'integrazione degli alunni in situazione di disagio, si sottolinea il corso di "Lettori competenti", "Italiano per stranieri", i progetti "I Care" "Insieme oltre l'ostacolo" lo Sportello d'ascolto.

Il secondo progetto, **Recupero e potenziamento**, consta di numerose iniziative tese non solo a supportare situazioni di debolezza del percorso degli studenti (recupero), ma anche per gratificarli (potenziamento). I titoli sono di per sé eloquenti ad esempio i **campionati di matematica** in collaborazione con l'Università Bocconi di Milano. Una sottolineatura merita inoltre "La comunicazione teatrale" che già da diversi anni vede parecchie decine di studenti coinvolti in una impegnativa attività di rilettura e di discussione di libri, talora anche in presenza degli autori per la stesura dei copioni e messa in scena di spettacoli di prestigio. Quest'anno sarà messa in scena una edizione della commedia "Cinquanta ma non li dimostra" con gli alunni di Largo Herzl.

Il terzo progetto, **Educazione al benessere**, assume un forte rilievo strategico ai fini di mantenere l'istituto sulle posizioni di avanguardia che si è conquistate negli ultimi anni; le attività sono tese a rimuovere o ridurre il disagio e promuovere il benessere. Possiamo ricordare i corsi per il conseguimento della patente per la conduzione dei ciclomotori, attività di educazione alimentare e sportiva e il progetto di educazione ambientale che ha come obiettivo quello di promuovere e favorire un positivo rapporto uomo-natura e rendere consapevoli gli alunni delle interdipendenze uomo-ambiente e dei loro riflessi nelle produzioni culturali e materiali.

Il quarto progetto, **Continuità e Orientamento**, prevede diverse attività che hanno lo scopo di creare un percorso didattico in continuità fra i diversi ordini di scuola, offrendo agli studenti una vastissima gamma di occasioni per affinare la propria formazione, andando al di là del curricolo obbligatorio, ma mantenendosi coerenti con esso e orientarli (accoglienza, continuità, orientamento in entrata e in uscita) e promuovere l'eccellenza (gare sportive, iniziative scientifiche con l'Università di Tor Vergata facoltà di Fisica e Scienze).

Obiettivi strategici

Ridurre la dispersione scolastica/ le valutazioni non pienamente rispondenti agli obiettivi didattico/educativi

- Ridurre i giudizi di **sufficiente** agli esami di licenza media
- Azzerare i casi di abbandono;
- Rimotivare gli alunni "a rischio";
- Attivare efficaci **processi di orientamento** verso gli istituti superiori;

Attraverso:

- l'innalzamento della qualità e della professionalità dei Docenti;
- l'attività di formazione e aggiornamento;
- il monitoraggio e valutazione dei processi di natura didattica;
- l'intensificazione delle azioni e attività di recupero rivolte agli alunni attraverso rapporti con le famiglie costanti e documentati; Corsi pomeridiani: Scuola-extrascuola ...
- l'intensificazione delle attività di potenziamento (Lab. Linguistici e Tecnologici: Italiano-Inglese-Ed. Tecnica per favorire "l'eccellenza");
- l'attento monitoraggio, da parte dei Docenti coordinatori di classe, dei comportamenti scolastici degli studenti e immediata segnalazione alle famiglie di situazioni anomale;
- dotazioni didattiche soddisfacenti (laboratori, aule multimediali; aule speciali, palestre);

Rendere sempre efficace la collaborazione con le risorse del territorio

Attraverso:

- stretto collegamento con i soggetti, pubblici e/o privati, in esso presenti;
- monitoraggio dei bisogni formativi dell'utenza;

Innalzare il tasso di partecipazione all'interno della scuola

Attraverso:

- ruolo sempre più attivo, propositivo e progettuale dei genitori (C. d'Istituto - Consiglio di classe - Comitato genitori);

Incentivazione della politica di Rete con altre Istituti/Statali/Autonomi e di Partenariato, per progettazioni comuni, in particolare con:

- Regione, Provincia e Comune: Progetto Sapere I Sapori, Giochi sportivi Studenteschi; Progetto 3D, Orto in condotta.
- Altri Istituti Scolastici: Progetto Scuole Aperte; Progetti di Formazione in rete;
- Associazioni culturali: Ideas Europa, IBM (Missione Marte); Istituto di Ortofonia (festival delle giovani idee), Lions Club Roma Mare (Poster della Pace), Croce Rossa Italiana Colle di giano (Cortigiano Giovani- festival di Cortometraggi).

Elaborazione di progetti innovativi e sperimentali:

Attraverso:

- l'adesione in rete, a progetti di formazione proposti da altri soggetti sia pubblici che privati;
- la sperimentazione didattica; innovazione metodologica; ricerca pedagogico-educativa; la costituzione di nuovi modelli organizzativi fondati su:
 - valorizzazione dei piccoli gruppi
 - capacità progettuali
 - capacità di coordinare gruppi di lavoro
 - capacità di curare i rapporti con l'esterno
 - personalizzazione dell'insegnamento per un apprendimento significativo

Prestare attenzione ai bisogni e alle attese degli studenti e delle loro famiglie, e per quanto possibile, cercare di soddisfarli.

Lavorando per:

- attuare la cultura e la logica della qualità che considerano centrali non l'erogatore del servizio ma i fruitori del medesimo.

Coniugare serietà negli studi con serenità nel vissuto quotidiano della vita scolastica

Attraverso:

- Il rispetto sempre la dignità e la personalità degli studenti;
- Il fornire agli studenti, da parte dei docenti, un'immagine di sé non autoritaria ma autorevole e su queste basi pretendere di essere rispettati;
- L'improntare, da parte dei docenti, il rapporto con gli studenti sulla "molla"motivazionale e sul rinforzo positivo e utilizzare lo strumento disciplinare e fiscale solo come momento conclusivo del percorso educativo.

Ispirazione alla logica delle tre "e": efficacia, efficienza, economicità;

Attraverso:

- L'assunzione di una dimensione budgetaria cercando di garantire il massimo di continuità tra progettazione didattica e programmazione finanziaria:
 - **analizzando** la situazione e fissando gli obiettivi ed eventualmente i sotto obiettivi, in modo chiaro, comprensibile, misurabile, valutabile;
 - **quantificando** le risorse;
 - **collegando** le risorse umane e professionali al perseguimento dei risultati

- fissando le azioni e i tempi per realizzarli;
- **seguendo** la metodologia, le fasi e la tempistica della progettazione:
 - monitoraggio dei bisogni
 - individuazione obiettivi
 - individuazione del metodo
 - individuazione dei mezzi/risorse
 - attribuzione incarichi
 - definizione tempi
 - monitoraggio – valutazione - socializzazione dei risultati
 - **prevedendo** diversi piani di monitoraggio:
 - sviluppo psico- fisico degli studenti;
 - ritmi dell'apprendimento;
 - stili d'apprendimento;
 - condotte, competenze, conoscenze acquisite;
 - documenti prodotti;
 - **considerando** i seguenti indicatori:
 - valenza culturale individuata dal Collegio dei docenti;
 - numero degli allievi e numero delle classi interessate al progetto;
 - coinvolgimento di allievi diversamente abili e condizioni caratterizzanti le pari opportunità;
 - esistenza di forme di cofinanziamento;
 - esportabilità e impatto ambientale e sicurezza;
 - possibilità di programmare il progetto in più esercizi finanziari ed esistenza di condizioni di scalabilità;
 - legami con altri progetti;
 - parametri di successo attesi;
 - **controllando** che la gestione si svolga in modo tale da permettere il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
 - **verificando** il perseguimento degli obiettivi raggiunti rispetto a quelli prefissati e dando conto delle risultanze definite dalla gestione ;
 - **attuando**, conseguentemente, una pianificazione strategica (cosa fare, come fare, con quali mezzi, con quali risorse, con quali tempi, con quali procedure), anche pluriennale, in grado di dare chiara e riconoscibile visibilità al servizio erogato;
 - **programmando** impegni di spesa, anche, pluriennali ove ciò sia indispensabile per assicurare la continuità dei servizi e dell'esecuzione dei progetti;
 - **finanziando** i progetti e/o apportando i tagli secondo criteri trasparenti e oggettivi che trovino motivazione in alcune essenziali caratteristiche a cui i progetti dovranno corrispondere:
 - che siano compatibili col P.O.F.;
 - che siano fattibili (presenza delle risorse necessarie);
 - che siano accettabili, cioè che siano intrinsecamente accettabili dai fruitori del servizio (studenti e famiglie);

Si perseguirà l'obiettivo di utilizzare per intero le risorse disponibili sia per migliorare il servizio a livello di dotazione e attrezzature sia per incentivare adeguatamente il personale.

Sarà perseguita e portata avanti una rigorosa politica di valorizzazione delle risorse umane e professionali utilizzando la motivazione e la delega di responsabilità (assegnare allo staff di dirigenza attività, autorità e responsabilità proprie del dirigente) e avendo come riferimento e discriminante i principi e la logica della cultura della qualità.

In un’ottica di piena valorizzazione delle risorse umane e professionali si perseguirà l’obiettivo di costituire, all’interno dell’istituto “Scuola Media Statale Alessandro Magno” un team efficace con le seguenti caratteristiche:

- identità comune
- obiettivi, successi e fallimenti condivisi
- collaborazione efficace
- ruoli chiari, distinti e definiti
- gestione efficace e mediazione dei conflitti.

PARTE PRIMA - ENTRATE

Il Dirigente Scolastico procede all’esame delle singole aggregazioni di entrata così come riportate nel modello A previsto dal D.I. 44 art. 2: vedi Relazione Tecnica DSGA Allegata.

ANALISI DETTAGLIATA DELLE ENTRATE

AGGREGATO 01 – Avanzo di amministrazione (Vedi Allegato)

AGGREGATO 02 – Finanziamenti dallo Stato (Vedi Allegato)

AGGREGATO 03 – Finanziamenti dalla Regione (Vedi Allegato)

AGGREGATO 04 – Finanziamenti da Enti Locali o da altre Istituzioni (Vedi Allegato)

AGGREGATO 05 – Contributi da Privati (Vedi Allegato)

AGGREGATO 07 – Altre entrate (Vedi Allegato)

PARTE SECONDA - USCITE

Le spese sono raggruppate in quattro diverse aggregazioni:

- **ATTIVITA’:** processi che la scuola attua per garantire le finalità istituzionali; tale aggregazione è suddivisa in cinque voci di spesa:
 - A01 funzionamento amministrativo generale;
 - A02 funzionamento didattico generale;
 - A03 spese di personale;
 - A04 spese di investimento;
 - A05 manutenzione degli edifici;
- **PROGETTI:** processi che vanno a connotare, approfondire, arricchire la vita della scuola;
- **GESTIONI ECONOMICHE,** ove presenti;
- **FONDO DI RISERVA.**

Riportiamo in allegato le spese per ogni singolo progetto/attività.

ANALISI DETTAGLIATA DELLE USCITE

Vedi Relazione DSGA.

Per una disamina analitica si rimanda alle schede di progetto presentate dai docenti (mod. POF) che illustrano compiutamente obiettivi da realizzare, tempi e risorse umane e materiali utilizzate.

Per quanto riguarda l'aspetto contabile, si rinvia alle schede illustrative finanziarie (modello B) allegata al programma annuale stesso.

R	R98	Fondo di Riserva	499,22
----------	------------	-------------------------	---------------

Il fondo di riserva è stato determinato tenendo conto del limite massimo (5%) previsto dall'art. 4 comma 1 del D.I. 1° febbraio 2001 n. 44, ed è pari al 2% dell'importo della dotazione ordinaria iscritta nell'aggregato 02 voce 01 delle entrate del presente programma annuale. Tali risorse saranno impegnate esclusivamente per aumentare gli stanziamenti la cui entità si dimostri insufficiente e nel limite del 10% dell'ammontare complessivo delle attività come previsto dall'art. 7 comma 3 del D.I. 44/2001.

DICHIARAZIONE SULLA SICUREZZA DEI DATI

Visto l'art. 34 co. 1 lett. g) d.lgs. 196/2003

Vista la regola n. 19 dell'allegato B) d.lgs. 196/2003

In adempimento della regola n. 26 del medesimo allegato B

SI DICHIARA che, alla data del 26/03/010 prot.n. 1412B4/b, si è provveduto alla redazione del **“documento programmatico sulla sicurezza dei dati”**

In esso sono state rispettate le indicazioni prescritte dalla citata regola n. 19 del disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza.

Il documento redatto contiene ogni informazione in merito alle modalità tecniche e operative adottate per il trattamento dei dati personali cosiddetti “comuni”, per quelli sensibili e per quelli giudiziari. Le informazioni sono riferite sia ai dati gestiti con l'ausilio di strumenti elettronici, sia mediante archivi cartacei.

Inoltre, sono state indicate anche tutte quelle misure di sicurezza che sono state adottate in quanto ritenute idonee ad assicurare la protezione dei dati personali e a prevenire rischi di distruzione, perdita, accessi non autorizzati, trattamenti non consentiti o non conformi alla finalità della raccolta.

Il documento, così come previsto dalla norma, sarà aggiornato entro il 31 marzo di ogni anno.

CONCLUSIONI

Gli obiettivi generali che confermiamo con questo programma annuale sono quelli di:

- consolidare **l'ampliamento dell'offerta formativa** rispettando i bisogni/desideri delle famiglie espressi chiaramente e formalmente (attraverso le iscrizioni, sondaggi, questionari, assemblee...), ma anche quelli non dichiarati, sottintesi ;

- evidenziare l'importanza del costruire e mantenere un **clima relazionale** positivo, accogliente, rispettoso delle differenze, ricco di solidarietà ed attenzioni, sereno e cortese, puntuale negli impegni;
- garantire un **intervento didattico sempre professionale**, qualificato e qualificante, non solo attraverso l'organico "ordinario" ma anche con l'impiego di serie collaborazioni esterne e l'utilizzo di buoni esperti (per la formazione del personale e dei genitori), provenienti da altre realtà lavorative ed associative;
- mantenere con l' **Ente Locale** (Comune, Provincia e Regione) un filo diretto di informazione, comunicazione e soprattutto collaborazione, non solo per rispetto di una sussidiarietà ormai definita e tutelata dalla legge, ma anche perché facendo sistema con esso (nella realizzazione dei progetti e nell'utilizzo di servizi comuni) è possibile garantire un servizio scuola dal profilo più alto, rispondente ai bisogni di flessibilità, praticità/concretezza ed economicità.

Alla luce di quanto esposto in questa Relazione e degli Allegati tutti a corredo, s'invita il Consiglio di Istituto ad approvare il programma annuale.

A tutti i professionisti e i dipendenti coinvolti nei progetti, con l'augurio di un buon lavoro, si rivolge l'invito ad adoperarsi per la migliore riuscita a livello di servizio del programma annuale nel rispetto delle indicazioni programmatiche.

Roma 29/01/2011

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Silvana Gatti